

CITTÀ
DI ANDRIA

PROTOCOLLO D'INTESA

N MATERIA DI CONCESSIONI E APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI
E CLAUSOLA SOCIALE

TRA:

Amministrazione Comunale di Andria, rappresentata da/ Sindaco, avv. Nicola Giorgino

CGIL, rappresentata da Giuseppe De Leonardis, Segretario Generale Provinciale BT, Antonio Di Bari, Coordinatore Camera del Lavoro di Andria, Nico Di Sabato, Segr. FILLEA BT, Marco Galliano FLC-CGIL;

CISL, rappresentata da Giuseppe Boccuzzi, Segretario Generale Provinciale Bari e BT, Tonia Sinfis, Coordinatrice CISL USZ BT, Guido Manco Coordinatore USC Andria, Vincenzo Tursi, FILCA CISL,

Ui/, rappresentato da Vincenzo Posa, Coordinatore Provinciale UIL Bari e BT, Giuseppe Salomon, Segreteria Regionale UIL

I

L'anno 2018, il giorno 05 del mese di novembre

Con il presente protocollo le parti firmatarie intendono collaborare attivamente affinché nella gestione delle concessioni e degli appalti pubblici e servizi siano raggiunti obiettivi che si rivelino efficaci a contrastare l'utilizzo del lavoro nero e qualsiasi forma di lavoro irregolare e illegalità diffuse. L'obiettivo che si intende perseguire è quello dell'applicazione, unitamente alla legislazione del lavoro, dei diritti Contrattuali e della contrattazione collettiva sottoscritte dalle OO.SS. comparativamente rappresentative e la contrattazione integrativa della Provincia di Bari e Bari qualora esistenti, nonché dei successivi rinnovi, a fine di garantire altresì la tenuta dei livelli qualitativi del lavoro; tenendone conto sia nella costruzione della base d'asta della stazione

appaltante sia, nel rispetto della sua applicazione come requisito del soggetto contraente, con riguardo all'obbligo di revisione periodica de/ prezzo, al fine di:


- 1) soddisfare le esigenze specifiche di pubblica utilità
- 2) conseguire livelli di sviluppo compatibili con l'ambiente
- 3) creare nuovi posti di lavoro
- 4) conservare i posti di lavoro esistenti e i diritti contrattuali
- 5) offrire opportunità di esplicitazione del sapere impresa sui versanti della organizzazione e della innovazione tecnologica

Le parti riconoscono che l'effettivo- raggiungimento di tali obiettivi sarà conseguito più efficacemente con la introduzione di misure di contrasto alla corruzione ed in generale alla illegalità, ulteriori rispetto a quelle previste dalle norme vigenti.

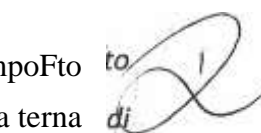
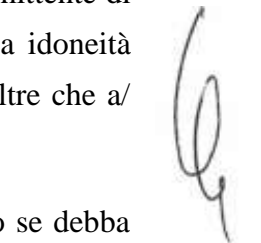
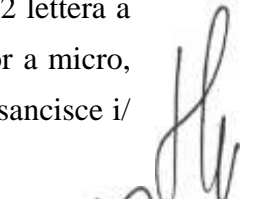
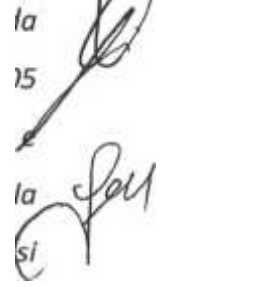
In particolare prendono atto delle indicazioni de/ nuovo codice degli appalti (approvato con decreto legislativo n.50 de/ 18 aprile 2016) e delle modifiche intervenute con i/ d/gs n.56 de/ 19/4/2017 individuato in prosieguo con i/ termine codice, relative:

- 1) alla semplificazione, alla trasparenza ed alla accelerazione delle procedure di gara ne/ contesto di legalità definito dalla legislazione in vigore
- 2) alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro
- 3) a/ subappalto
- 4) alla puntuale applicazione delle disposizioni del codice prescrittive de/ metodo di aggiudicazione del/'OEPV (Offerta Economicamente Più Vantaggiosa)
- 5) al rating di legalità
- 6) alla White List.

e seguenti/p

A queste indicazioni aggiungono le  s uenti prescrizioni.

- 1) regolamentazione de/ C.d. " management risk allo scopo, i/ Comune di Andria, nell'ambito de/ proprio piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, analizzerà i fattori di rischio corruzione in senso lato, relativi alle singole fasi delle procedure di concessione e/o di appalto nelle varie tipologie di aggiudicazione e affidamento , con individuazione delle contromisure necessarie ; in tal modo si potrà ridurre i/ rischio corruzione , non lasciando solo il responsabile de/ procedimento , che dovrà essere messo in condizione di conoscere ex ante puntuali norme di comportamento a cui attenersi.
- 2) Intensificazione da parte della P.A. de/ controllo per il rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, a salvaguardia della salute e della incolumità dei lavoratori per l'intera durata della esecuzione de/ contratto, con adozione di apposito atto di concertazione coinvolgente i/ responsabile de/ procedimento, il responsabile aziendale della sicurezza, il dirigente di settore, il direttore dei lavori,i/ direttore di cantiere, nonché con previsione specifica, per le costruzioni, di tutte le forme di coinvolgimento de/ sistema bilaterale.
- 3) Prevedere ne/ bando o nell'avviso di gara per l'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore a/ limite previsto dall'articolo 35 de/ codice, l'obbligo di indicazione della terna di subappaltatori di cui all'articolo 105, comma 6, fermo restando i/ diritto de/ committente di svolgere verifica preventiva su ogni eventuale subappaltatore, in ordine alla sua idoneità tecnico-funzionale e alla sua affidabilità morale, economica e imprenditoriale, oltre che a/ possesso dei requisiti di cui all'art. 80 de/ Codice.
- 4) Previsione di criteri o linee guida che per fattispecie predeterminate specifichino se debba trovare applicazione la normativa dello statuto delle imprese (ex artt. 13 comma 2 lettera a della legge 11 novembre 2011 n.180) e dell'art. 51 comma 1 de/ codice su/ favor a micro, piccola, media impresa, ovvero la normativa dell'art.35 comma 6 de/ codice, che sancisce i/ divieto di frazionamento artificioso dei contratti.
- 5) Incentivazione della regolarità del lavoro da parte delle stazioni appaltanti; a riguardo da un canto i/ d.u.r.c. (documento unico di regolarità contributiva) richiamato dall'art.105 comma 16 del codice sarà strumento di contrasto al fenomeno de/ lavoro sommerso irregolare, dall'altro si mirerà a raggiungere l'obiettivo di evitare l'infiltrazione della criminalità organizzata nell'esecuzione dei contratti. L'appaltatore e/o il subappaltatore i i pegeranno ad utilizzare lavoratori non collegati ad organizzazioni criminali; preliminarmente, rispetto all'inizio effettivo delle attività di lavoro forniranno alla stazione appaltante l'elenco dei lavoratori da impiegare e la stazione appaltante potrà attivarsi, previa assunzione di informazioni da organi di sicurezza locali e/o nazionali, se ritenuto necessario, per verificare la sussistenza o meno di controindicazioni sui lavoratori comunicati; delle controindicazioni emerse sarà data notizia sollecitata all'appaltatore ed al subappaltatore per la determinazione degli effetti

previsti dalla normativa vigente; Inoltre negli appalti di servizi per i quali opera la clausola sociale, sempre allo scopo di evitare infiltrazioni della criminalità organizzata, sei mesi prima della scadenza dei contratti in corso, la stazione appaltante dovrà acquisire gli elenchi dei lavoratori in servizio effettivo presso l'appaltatore.

6) Nei bandi deve essere esplicitamente previsto quanto richiamato dalla legge Regionale 28/2006 in materia di lotta e contrasto al lavoro nero e dalla legge Nazionale 199/2016.

7) Il Comune di Andria introdurrà apposita clausola nei capitolati d'appalto o di autorizzazione al subappalto che preveda nei lavori edili e nei cantieri edili, per le lavorazioni elencate dal CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini sottoscritto dalle OO.SS.LL. comparativamente più rappresentative, l'applicazione esclusiva dello stesso CCNL dell'edilizia e relativo contratto integrativo territoriale firmato dai sindacati comparativamente più rappresentativi anche ai sensi e per gli effetti di quanto affermato da ultimo dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con circolare 14775 de/ 26.07.2016.

8) l/ Comune di Andria introdurrà apposita clausola nei capitolati d'appalto o di autorizzazione a/ subappalto che preveda nei cantieri edili, nel rispetto delle norme in materia, l'accesso dei tecnici de/ CPT Puglia Centrale per poter svolgere e/o coordinare la necessaria attività di consulenza per la sicurezza e prevenzione nei cantieri e degli RSL T per lo svolgimento delle attività loro demandate delle disposizioni di legge e di accordi vigenti.

9) Previsione nei bandi, avvisi, inviti alle gare, per gli appalti e contratti ex art.35 e 36 de/ d. lgs.56 /2017 di quanto previsto dall'art.50 relativo all'inserimento delle clausole sociali, al fine de/ consolidamento e stabilità occupazionale del personale già impegnato nei precedenti appalti e l'obbligo, ai sensi dell'articolo 30, comma 4, del d. lgs. 50/2016 di applicare ^dil contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona n ua/e si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei

prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative su/ piano nazionale e quelli i/ cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente".

Nei bandi tale previsione deve recepire altresì quanto previsto dal Regolamento Regionale n.31 del 27/9/2009 della Regione Puglia, che garantisce ai lavoratori la continuità di lavoro e i/ riassorbimento delle unità lavorative impegnate nei precedenti appalti, senza periodo di provò. Qualora ai dipendenti dell'appaltatore subentrante non si applichi lo stesso contratto collettivo nazionale di categoria dell'appaltatore sostituito per le medesime attività oggetto dell'appalto, per l'individuazione dei contratti si richiama la disposizione del comma 4

dell'art. 30 de/ nuovo codice degli appalti da applicare anche alle imprese con sede all'estero (tale indicazione va inserita nei bandi) e della clausola sociale prevista dalla Regione Puglia.

10) Considerazione nella programmazione degli appalti e/o concessioni di servizi dell'istituto degli appalti - concessioni riservati, secondo la disposizione dell'art. 112 de/ codice.

11) Quando si procede con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, impegno della stazione appaltante a valutare il riconoscimento di premialità specifiche alle offerte che prevedono le assunzioni o mantenimento in servizio come lavoratori di soggetti disabili e/o svantaggiati, individuati da/ comma 2 dell'art. 112 de/ codice, con effettivo relativo utilizzo, ove compatibile con l'oggetto dei lavori appaltati e/o della concessione.

12) Assicurazione di leale concorrenza e pari opportunità a tutti partecipanti alle gare nella fase di individuazione de/ contraente.


13) Garanzia di esecuzione corretta della concessione e/o dell'appalto aggiudicato, con sottoscrizione dalla stazione appaltante e dalla impresa aggiudicatrice, di patto di integrità; i/ patto deve contenere obbligazione reciproca di concedente — concessionario e/o di appaltante — appaltatore di conformare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, con espressa accettazione degli obblighi ed impegni previsti da/ piano comunale di prevenzione della corruzione, come di seguito riportati:

- Divieto durante l'esecuzione del contratto, e per il biennio successivo, di intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori ed i dirigenti che abbiano esercitato poteri di indirizzo politico, ovvero poteri gestionali, autoritativi o negoziali, inerenti l'oggetto del contratto, nonché con i/ personale comunale, i consulenti e gli incaricati dell'Ente che interverranno nelle varie fasi di gestione ed esecuzione de/ rapporto, sino alla verifica e collaudo finale, compresi i loro familiari stretti (coniuge e conviventi);

- Impegno affinché, nel rispetto della libertà d'impresa e delle esigenze produttive, l'eventuale ricerca di personale su/ territorio sia soggetta ad adeguate forme di pubblicità;


- I/ personale della PA preposto ai contratti è impegnato ad eseguire i controlli necessari ed a condividere con le imprese la ratio del patto di integrità (di cui giustificazione della sottoscrizione bilaterale del patto). Con la condivisione delle forme di controllo e l'assunzione bilaterale di responsabilità si mira a rafforzare la cultura della buona amministrazione, a sostenere il senso de/ giusto comportamento e della giusta procedura.

la
delle
la



14) Nelle ipotesi per le quali la normativa in vigore permette l'affidamento diretto e/o la procedura negoziata, predisposizione da parte della PA di un meccanismo, auspicabilmente concertato con le categorie imprenditoriali interessate, di individuazione dei concessionari e/o appaltatori che, pur salvaguardando le esigenze di buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa, consenta, a parità di condizioni, un'equa distribuzione degli appalti e, possibilmente, la rotazione delle aziende potenzialmente interessate. Le parti si danno atto, comunque, che l'attuazione di questo punto richiede l'emanazione di un apposito regolamento e quindi potrà essere attuato, nei tempi tecnici necessari, mediante apposita delibera de/ Consiglio comunale.


15) Per le concessioni e/o gli appalti richiedenti consegne sotto riserva di legge e relativi a settori sensibili, a rischio di infiltrazione mafiosa, individuati da DPCM de/ 18 aprile 2013 (noli a caldo, movimentazione terra, trasporto e smaltimento rifiuti, guardiane, ecc.), previsione della iscrizione delle imprese nelle white list della competente Prefettura, come condizione delle consegne.



16) In caso di inadempienze contrattuali da parte delle aziende, derivanti dalla inosservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, l'Amministrazione potrà provvedere a/ pagamento de/ dovuto, avvalendosi delle garanzie prestate dall'appaltatore e nei termini e con le modalità di cui all'articolo 103 de/ d. lgs.


50/2016.

17) A/ fine di allargare la base occupazionale o in caso di manodopera aggiuntiva una volta assolto l'obbligo della clausola sociale di occupazione dei lavoratori già impegnati ne/ precedente appalto, i bandi devono prevedere l'assunzione di quote di manodopera locale iscritti come disoccupati nei CPI e dei lavoratori iscritti nelle liste delle categorie protette.



Nei bandi di gara l' A.C. si impegna ad inserire criteri di premialità attraverso punteggi per le aziende che si impegnano ad assorbire manodopera aggiuntiva particolarmente svantaggiata, fermo restando l'impegno affinché, nel rispetto della libertà d'impresa e delle esigenze produttive, l'eventuale ricerca di personale su/ territorio sia soggetta ad adeguate forme di pubblicità.

18) L'Amministrazione Comunale si impegna ad inserire nei bandi e nei contratti di appalto apposite clausole che le consentano di effettuare senza preavviso ispezioni nei luoghi di lavoro dove si svolge l'attività di concessionari o appaltatori al fine di verificare le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, le sue condizioni di sicurezza e il trattamento praticato nei confronti dei lavoratori.



19) Nei bandi salvo le disposizioni contrattuali previste dalla Contrattazione collettiva firmata dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale, in materia di contratti a tempo determinato e previste nell'esecuzione di opere e servizi, vanno privilegiati rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, prevedendo il ricorso forme di lavoro a tempo determinato o comunque precario, negli stretti limiti di legge.

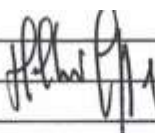

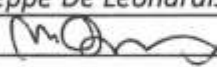

20) Qualora l'impresa aggiudicataria sia una cooperativa, andrà verificato che i/ relativo statuto o regolamenti non prevedano per i lavoratori obblighi ad associarsi, né altr previsione in contrasto con la normative e la legislazione lavoro in materia di rapporti lavoro e criteri che definiscono la subordinazione dei rapporti di lavoro.

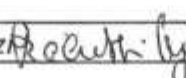
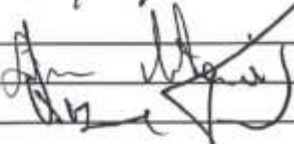


Il presente protocollo ha validità triennale; le parti sottoscrittrici stabiliscono che entro tre mes• dalla

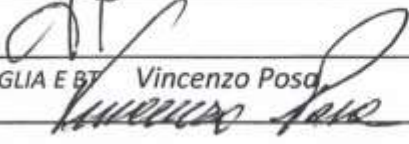
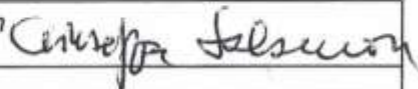
scadenza di validità de/ protocollo si deciderà se confermarlo o meno oppure di provveder eventualmente, a modifiche delle prescrizioni; le stesse parti si impegnano altresì ad incontrarsi prima della predisposizione dei relativi bandi per una condivisione delle clausole sottoscritte con i/ presente Patto per la legalità e con periodicità semestrale per la verifica de/ grado di attuazione e dei risultati conseguiti.


Il Sindaco del Comune di Andria e Cgil Cis/ (Jil provinciali si impegnano a rendere operativo i/ protocollo anche per le società e gli organismi partecipati.

Andria, _____ 2018

| | | | |
|--------------------------------------|---|------------------|--|
| Per la CGIL BT Giuseppe De Leonardis |  | Antonio Di Bari, |  |
| Nico Di Sabato, |  | Marco Galliano |  |

| | | | |
|---------------------------------------|---|-----------------|--|
| Per la CISL BARI BT Giuseppe Boccuzzi |  | Tonia Sinisi |  |
| Guido Manco |  | Vincenzo Tursi, |  |

| | | | |
|---------------------------------------|---|------------------|---|
| Per la UIL PUGLIA E BT Vincenzo Posca |  | Giuseppe Salomon |  |
|---------------------------------------|---|------------------|---|

| | | | |
|-------------------------|----------------------|--|--|
| Per il COMUNE DI Andria | | | |
| Il Sindaco | Avv. Nicola Giorgino |  | |